



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

**Conservatorio Statale di Musica
"Lorenzo Perosi"**

**DIPARTIMENTO DI DIDATTICA
SCUOLA DI DIDATTICA DELLA MUSICA**

**DCSL21 – CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO
LIVELLO IN DIDATTICA DELLA MUSICA**

ESAME DI AMMISSIONE

- Discussione su un breve testo di argomento didattico-musicale proposto dalla commissione.
- Lettura a prima vista di un semplice brano pianistico o accompagnamento pianistico.
- Verifica della capacità di lettura cantata intonata di una breve melodia vocale
- Verifica delle competenze basilari della direzione corale
- Domande riguardanti teoria della musica, argomenti di armonia e analisi musicale.
- Esposizione di un percorso storico-musicale di un periodo a scelta.
- Esecuzione di un breve brano strumentale o vocale a piacere del candidato.

PROGRAMMA DI STUDIO E D'ESAME

CODD/02 - ELEMENTI DI COMPOSIZIONE PER DIDATTICA DELLA MUSICA

(6 CFA, 36 ore, disciplina Obbligatoria, Lezione Collettiva, Esame)

PROGRAMMA DI STUDIO

Il programma di "Elementi di composizione" sviluppa un percorso che va dalla scrittura melodica in forma monodica (con le relative tecniche di elaborazione melodica), fino a forme di scrittura polifonica elementari, sviluppate a partire da procedimenti desunti dalle tecniche di polifonia orale, collocate poi in un contesto di elaborazione scritta, utilizzando in particolare la scala pentatonica. Il tutto finalizzato alla composizione di brani polifonici per coro di voci bianche a tre voci e eventuali strumenti. Il percorso didattico toccherà i seguenti punti:

- Esercitazioni scritte su incipit melodici dati e tecniche di elaborazione melodica
- Teoria analitica di N. Ruwet e teoria della frase
- "Intonazione" di testi, analisi testuale e cenni di metrica
- Uso della scala pentatonica
- Polifonia orale e scrittura (la "griglia" di S. Arom).
- Procedimenti plurilineari non polifonici (eterofonia, tuilage, bordone, parallelismo)
- Procedimenti plurilineari polifonici: (ostinato, imitazione, ecc.)
- Lo strumentario Orff

PROGRAMMA D'ESAME

- Presentazione dei lavori realizzati durante l'anno
- Domande e eventuale prova scritta sugli argomenti svolti

CODD/02 - TECNICHE DI ARRANGIAMENTO E TRASCRIZIONE

(6 CFA, 36 ore, disciplina Obbligatoria, Lezione Collettiva, Esame)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica
“Lorenzo Perosi”

PROGRAMMA DI STUDIO

Il programma di “Tecniche di arrangiamento e trascrizione” sviluppa un percorso che va dalla trascrizione per strumenti vari di brani pianistici del repertorio classico otto/novecentesco (tonali e modali) fino all’arrangiamento di brani tratti dal repertorio della *popular music*. Il percorso didattico toccherà i seguenti punti:

- Analisi armonica e individuazione delle funzioni strumentali nei repertori pianistici: melodia, linea di basso, parti interne
- Problematiche relative agli specifici strumenti da utilizzare
- Le sigle degli accordi
- Arrangiamento di brani pianistici classici (Schumann, Schubert, Chopin, ecc.)
- Arrangiamento di brani pianistici moderni (Béla Bartók)
- Arrangiamento di brani tratti dal repertorio della popular music

PROGRAMMA D'ESAME

- Presentazione dei lavori realizzati durante l’anno
- Domande e eventuale prova scritta sugli argomenti svolti

Bibliografia di riferimento:

- J. Paynter, *Suono e struttura*, EDT, Torino, 1996, pp. 94-105 (Un “deposito” di melodie)
- P. Beltrami, *La metrica italiana*, il Mulino, Bologna, 1991, pp. 17-27, 49-56, 65-68, 143-155
- M. Agamennone, *Le polifonie viventi*, in M. Agamennone (a cura di), *Polifonie*, pp. 3-4, 26-31
- M. Agamennone (a cura di), *La grammatica della musica etnica* (Il profilo melodico di Adams).
- G. Di Chiara - M. Mulè, *Comporre il suono*, Carrara, Bergamo, 2001, pp. 4-5, 8, 11, 13, 17-21, 25, 35, 42.
- N. Ruwet, *Metodi di analisi in musicologia* in N. Ruwet, *Linguaggio, musica, poesia*, Einaudi, Torino, 1983, pp 86-119
- G. Piazza, *Orff-Schulwerk – musica per bambini*, Vol. I, Edizioni Suvini Zerboni, Milano, 1983, pp. 202-224
- C. Iachino, *Gli strumenti d’orchestra* (tavole con l’estensione degli strumenti), Curci, Milano, 1950
- A. Cusatelli, *Trattato di strumentazione*, Carisch, 2007.

CODD/06 - STORIA DELLA MUSICA PER DIDATTICA DELLA MUSICA

(6 CFA, 36 ore, disciplina Obbligatoria, Lezione Collettiva, Esame)

PROGRAMMA DI STUDIO

Le principali vicende della Storia della musica europea dalla diffusione del Cristianesimo (secolo IV) fino a tutto il secolo XVII analizzate mediante ascolti guidati.

PROVA D'ESAME

Seduta di 15 ascolti relativi a generi e forme storico-musicali analizzati durante il corso, da riconoscere e formalizzare per iscritto durante la prova d’esame nell’arco di tempo di 2 ore.

Bibliografia



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica

“Lorenzo Perosi”

Storia della Musica a cura della Società Italiana di Musicologia, voll. II-V, Torino, EDT, 1991².

ELVIDIO SURIAN, *Manuale di Storia della musica*, voll. I-II, Milano, Rugginenti, 1991.

ALBERTO TURCO, *Il canto gregoriano. Corso fondamentale*, Roma, Edizioni Torre d'Orfeo, 1991, pp. 15-75.

ELITA MAULE, *Insegnare storia della musica*, Faenza, C.E.L.I., 1992, pp. 17-49.

MARIO CARROZZO - CRISTINA CIMAGALLI, *Storia della musica occidentale*, voll. 1-2, Roma, Armando Editore, 1997.

Durante il corso verranno forniti altri materiali e bibliografia ausiliari agli ascolti.

CODD/06 – FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA MUSICALE

(6 CFA, 36 ore, disciplina Obbligatoria, Lezione Collettiva, Esame)

PROGRAMMA DI STUDIO

Metodi e sistemi di alfabetizzazione lessicale e concettuale per percorrere un iter sociologico-musicale, chiarendo elementi fondamentali quali: culture e sistemi musicali; oralità e scrittura; musica eurocentrica ed extraeuropea; musica popolare e musica colta; interazioni tra committenza e generi musicali; occasioni, impieghi e funzioni; le figure del compositore e dell'esecutore; luoghi di produzione e di fruizione della musica; ricezione, diffusione e consumo; interazione tra modificazioni delle scritture, delle tecniche compositive e degli stili musicali; evoluzione degli strumenti musicali e prassi esecutiva.

PROVA D'ESAME

Discussione dell'elaborato relativo ad un secolo della Storia della musica a scelta dello studente, realizzato secondo una griglia di studio fornita dal docente e strutturata in base al presente programma di studio.

Bibliografia

Storia della Musica a cura della Società Italiana di Musicologia, 12 voll., Torino, EDT, 1991².

ELVIDIO SURIAN, *Manuale di Storia della musica*, voll. I-IV, Milano, Rugginenti, 1991.

MARIO CARROZZO - CRISTINA CIMAGALLI, *Storia della musica occidentale*, voll. 1-3, Roma, Armando Editore, 1997.

Musica e Società, 3 voll., a cura di Paolo Fabbri et alii, Lucca, LIM, 2019.

CODD/01 – FONDAMENTI DI TECNICA VOCALE

(6 CFA, 36 ore, disciplina Obbligatoria, Lezione Collettiva, Esame)

PROGRAMMA DI STUDIO

- La corretta respirazione nel canto (diaframma) e i vantaggi di una corretta postura nel canto.
- La bibliografia riguardante l'argomento Canto. Approfondimento di alcune tematiche riguardanti in particolare la Tecnica applicabile alla pratica corale.
- Come organizzare degli esercizi di riscaldamento vocale. Il Warm up e le varie tecniche in particolare il Sang Technik di Carl Hogset. Sequenza esercizi.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica

“Lorenzo Perosi”

- Studio di alcune tipologie di tecnica in particolare il canto armonico. Demetrio Stratos; David Hykes; Anne Marie Hefele. I 5 livelli del canto armonico.
- Proposte di vocalizzi all'unisono e corali per il potenziamento delle qualità estensive e timbriche del coro.
- Ruoli vocali nel coro ed estensione delle voci. Differenza fra estensione e tessitura. Raffronti ed adattamenti di brani corali.
- Scelta del repertorio vocalmente adatto ad un percorso corale.
- Studio vocale ed analitico di alcune partiture per coro sia di voci bianche, femminile che misto e in vari stili (classico, pop, spiritual).
- Confronti interpretativi: ascolto di varie interpretazioni con particolare attenzione nei riguardi della vocalità, della intonazione e della pertinenza stilistica.

PROGRAMMA D'ESAME

- Domande su uno qualsiasi degli argomenti trattati nel corso delle lezioni.
- Esecuzione di un frammento di una parte corale su uno dei brani oggetto di studio.
- Esempi di vocalizzi proposti dal candidato/a sulla base della tipologia di coro e del repertorio da affrontare.
- Trascrizione di un brano rinascimentale dalla notazione antica a quella moderna per poter valutare le estensioni vocali del Rinascimento ed eventuali trasporti.

CODD/01 – DIREZIONE DI CORO

(6 CFA, 36 ore, disciplina Obbligatoria, Lezione Collettiva, Esame)

PROGRAMMA DI STUDIO

- Significato musicale e sociologico del “cantare insieme”; articolo di Roberto Goitre sulla validità del canto corale.
- Voci bianche e coralità nella scuola: l'ABC della cultura musicale per la formazione e lo sviluppo della personalità del bambino.
- Le formazioni corali professionali e amatoriali: differenze e diffusione sul territorio nazionale. Conoscenza della realtà corale in altri paesi d'Europa.
- Vari tipi di compagini corali: l'organico moderno, antico, a voci pari (femminile e maschile); differenze e repertori. Percorso storico e mutamenti stilistici.
- Dal coro di bambini al coro di voci bianche: estensione vocale, gradi di difficoltà sulla base dell'età.
- Conoscenza di uno dei linguaggi più efficaci per una impostazione didattica: il canto gregoriano. Modalità e semiologia. Studio dei neumi principali. Liber usualis e Graduale Triplex fonti per la conoscenza del repertorio. I canti del Proprio e dell'Ordinario.
- La modalità gregoriana: gli otto modi ecclesiastici. Neumatica e semiologia gregoriana; scrittura diastematica e adiaستمatica: necessità del recupero di una “corretta” lettura.
- Relazioni fra scrittura diastematica e alcune proposte didattiche di grafia informale.
- Kodaly, Orff, Ward ed altri: studio per linee generali di alcuni metodi didattici.
- Pratica vocale e pratica di lettura a prima vista con il solo ausilio del diapason
- Esercitazioni di direzione e concertazione corale con coro laboratorio.
- Edizioni e moderne trascrizioni di musica dei secoli XV e XVI: vantaggi e svantaggi di una edizione ad uso pratico. Pratica di trascrizione in notazione moderna su copie anastatiche.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica
“Lorenzo Perosi”

- Il madrigale e la chanson e la musica profana: importanza del testo poetico.
- Il “trasporto”: una normale necessità della pratica corale. Esercitazioni vocali e al pianoforte.
- Studio della chironomia e del rapporto tra tipo di coro, repertorio e gestualità.
- Concertazione e direzione di alcuni brani per formazioni corali varie, pensati per organici e gradi di difficoltà differenziati, con e senza apporto strumentale. Aspetti metodologici nell’insegnamento di brani corali anche in relazione al tipo di coro.
- Musicologia: conoscenza generale dei principi della trascrizione in notazione moderna della musica del ‘500; esercitazioni su testi anastatici; laudi, balletti, mottetti, madrigali etc.; Gli abbellimenti, le diminuzioni, le alterazioni nella musica polifonica rinascimentale. La vocalità nella musica antica; studio sulla base dei testi dei più autorevoli teorici dell’epoca.
- Come formulare un programma concertistico corale sulla base di un percorso a carattere storico-cronologico, monografico, per autore o per tematiche.
- Elencazione sommaria dell’editoria e dei repertori riguardanti la coralità in genere, dalle voci bianche al coro misto. Analisi di partiture per coro che adottano una grafia informale.
- Esercitazioni di direzione e concertazione corale con coro laboratorio.

PROGRAMMA D’ESAME

- L’esame verterà sulla discussione concernente uno qualsiasi degli argomenti trattati nel corso delle lezioni.
- Esecuzione di un frammento di una parte corale su uno dei brani oggetto di studio in relazione all’anno di studio.
- Prova di direzione di uno dei brani oggetto di studio.
- Trascrizione di un brano rinascimentale dalla notazione antica a quella moderna per approfondire le tematiche contrappuntistiche concernenti la musica del Rinascimento.

CODD/05 - PRATICA DELLA LETTURA VOCALE E PIANISTICA

(6 CFA, 36 ore, disciplina Obbligatoria, Lezione Collettiva, Esame)

FINALITA’

Il Corso è destinato alla conoscenza pratica dei vari repertori musicali tramite la voce e la trasposizione al pianoforte (suonare, cantare, trasportare, ridurre, adattare, arrangiare, etc...) e tende all’acquisizione di una lettura funzionale e non solo riproduttiva, costantemente proiettata in sede di applicazione didattica agli scopi educativi che caratterizzano l’intero Corso di “Didattica”.

PROGRAMMA DI STUDIO

- Lettura vocale a prima vista nell’ambito del repertorio didattico-vocale.
- Lettura pianistica a prima vista
- Lettura al pianoforte di accompagnamenti pianistici
- Lettura al Pianoforte (con intonazione delle voci) di brani polifonico-vocali da due a più voci
- Intonazione di Canti con auto-accompagnamento pianistico (originale, ridotto, improvvisato)
- Pratica del Trasporto
- Armonizzazione al Pianoforte
- Realizzazione al Pianoforte di accordi, accordi in SIGLA, cadenze, modulazioni, schemi armonici (con improvvisazione melodica da intonare)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

**Conservatorio Statale di Musica
"Lorenzo Perosi"**

- Completamento, sviluppo, intonazione ed accompagnamento pianistico estemporaneo di spunti melodici dati.
- Variazioni ritmiche di strutture accordali d'accompagnamento pianistico
- Metodologia della trasposizione al Pianoforte di brani vocali e/o strumentali a più parti di utilizzo didattico.
- Individuazione, nell'ottica dell'utilizzo didattico, degli elementi strutturali primari ritmico-armonico-formali di composizioni di vario genere.
- Graduale accostamento alle partiture cameristiche e sinfoniche, con realizzazione di riproduzione pianistica sintetica.
- Solo per Studenti "PIANISTI": lettura di composizioni in originale (o in trascrizione o riduzione da composizioni sinfoniche) per Pianoforte a 4 mani o per 2 Pianoforti.
- ETC....

Per Studenti "NON PIANISTI" : percorso evolutivo pianistico personalizzato.

PROGRAMMA D'ESAME:

1. Esecuzione di uno o più Canti con auto-accompagnamento pianistico (tra almeno tre presentati dal Candidato).
2. Esecuzione al Pianoforte (con intonazione delle voci) di una o più composizioni polifoniche vocali (da due a più voci) tra almeno tre presentate dal Candidato.
3. Dar prova di conoscere gli Accordi in SIGLA.
4. ALMENO DUE PROVE, a scelta del Candidato, tra le seguenti:
 - a) Lettura a prima vista di una melodia vocale d'utilizzo didattico.
 - b) Lettura al Pianoforte, a prima vista, di un accompagnamento pianistico.
 - c) Lettura al Pianoforte di una composizione strumentale cameristica a tre oppure a quattro Parti (presentata dal Candidato).
 - d) Riproduzione pianistica sintetica di una sezione di composizione Sinfonica Classica (presentata dal Candidato).
 - e) (solo "PIANISTI"): Esecuzione di una sezione di composizione per PF. a 4 mani o per 2 PF, in originale o in trascrizione o in riduzione (presentata dal Candidato).
 - f) Variazioni ritmiche d'accompagnamento pianistico ad una melodia.
5. PERFORMANCE LIBERA (vocale con auto-accompagnamento al Pianoforte) a scelta del Candidato.

CODD/05 - PRATICA DELL' ACCOMPAGNAMENTO ESTEMPORANEO

(6 CFA, 36 ore, disciplina Obbligatoria, Lezione Collettiva, Esame)

FINALITA'

Il Corso è destinato a sviluppare le capacità di lettura e accompagnamento estemporaneo al pianoforte e a fornire le capacità da applicare in sede di armonizzazione consapevole, e in semplici forme di armonizzazione improvvisata al pianoforte nonché nella lettura e arrangiamento pianistico della notazione armonica, specialmente in SIGLE musicali moderne, imparando ad applicarle in campo didattico scolastico ed estemporaneo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica
“Lorenzo Perosi”

PROGRAMMA DI STUDIO

- Lettura al pianoforte (anche a prima vista) di accompagnamenti pianistici di ogni epoca e genere con riferimento all'ambito formativo nel contesto scolastico ed extra-scolastico.
- Realizzazione estemporanea al Pianoforte di accordi, accordi in SIGLA, cadenze, modulazioni, schemi armonici.
- Studio, lettura e realizzazione estemporanea al Pianoforte delle SIGLE armoniche.
- Armonizzazione al Pianoforte, anche estemporanea, di melodie o esercizi strumentali d'uso scolastico.
- Studio e realizzazione al Pianoforte di varie formule di accompagnamento pianistico (derivanti da struttura accordale, e modificabili ritmicamente).
- Realizzazione di accompagnamenti pianistici estemporanei individuando le armonie portanti in composizioni, melodie di utilizzo didattico o in esercizi strumentali utilizzabili nel contesto scolastico.
- Sviluppo dell'impiego del pianoforte come parte accessoria o “guida” per l'allievo nell'ambito della lezione scolastica.
- * Lettura estemporanea della Parte scritta c.d. del “Maestro” di esercizi o composizioni a 4 mani d'uso didattico pianistico.
- * Cenni di metodologia di semplificazione, anche estemporanea, della Parte orchestrale trascritta per pf. in Concerti per Pianoforte e Orchestra (c.d. “2° Pianoforte”)
- Trasporto al pianoforte, anche estemporaneo, di strutture di accompagnamento armonico in SIGLA.
- Realizzazione al pianoforte di formule armoniche di introduzione e di pedali armonici finali
- Creazione di accompagnamenti pianistici estemporanei di “risposta” a “proposte” melodico-armonico-ritmiche date.
- Realizzazione al pianoforte di concatenamenti armonici in forma di variazione.
- Nozioni di “Basso Continuo”
- ETC ...

Per Studenti “NON PIANISTI”: percorso evolutivo pianistico personalizzato.

* *Specifico per Studenti “PIANISTI”*

PROGRAMMA D'ESAME:

1. Lettura estemporanea di un accompagnamento pianistico realizzato scritto.
* Eventuale Lettura estemporanea della Parte scritta c.d. del “Maestro” di un esercizio o composizione a 4 mani d'uso didattico pianistico.
2. Esecuzione estemporanea al pianoforte di una successione di accordi esemplificati in SIGLA.
3. Realizzazione estemporanea di un accompagnamento pianistico ad una melodia d'uso didattico.
* *Eventuale Prova SOLO per Studenti “PIANISTI”*

CODD/04 DIDATTICA DELLA MUSICA - I ANNO

(6 CFA, 36 ore, disciplina Obbligatoria, Lezione Collettiva, Idoneità)

Obiettivi del corso



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica
"Lorenzo Perosi"

Sperimentare in un contesto di apprendimento teorico-pratico criteri metodologici e strategie didattiche al fine di progettare, nella seconda parte del corso, due UDA rispondenti al format fornito dal docente.

Modalità di verifica

La verifica prevede la presentazione e la discussione degli elaborati, con riferimento ai contenuti trattati.

Bibliografia

- BALDACCI M. (2005), «Il laboratorio come strategia didattica», Bambini pensati, Newsletter n 4: 1-6 [in rete].
- LUCCHETTI S., FERRARI F., FRESCHI A.M. (2012), Insegnare la musica. Guida all'arte di comunicare con i suoni, Carocci, Roma.
- FRESCHI Annamaria, "Trangolazioni: neuroni specchio e didattica strumentale in contesti collettivi", Musica Domani 173- 2015: pp. 12-23.
- MARTINI L.G. e TADDEI M., Spaziare nella musica, Scuolafacendo - Carocci Faber, 2012

CODD/04 DIDATTICA DELLA MUSICA - II ANNO

(6 CFA, 36 ore, disciplina Obbligatoria, Lezione Collettiva, Idoneità)

Obiettivi del corso

Sperimentare in un contesto laboratoriale criteri metodologici e strategie didattiche al fine di progettare tre mappe concettuali rispettivamente per: la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (primaria e secondaria di primo grado), ciascuna orientata allo sviluppo dell'orecchio: ritmico, melodico e formale.

Modalità di verifica

La verifica prevede la presentazione e la discussione degli elaborati, con riferimento ai contenuti trattati.

Bibliografia

- BALDACCI M., (2005), «Il laboratorio come strategia didattica», Bambini pensati, Newsletter n 4: 1-6 [in rete].
- DERIU R., «Progettare con i concetti nell'educazione musicale», in Musica Domani 132 (2004).
- LUCCHETTI S., FERRARI F., FRESCHI (A.M. 2012), Insegnare la musica. Guida all'arte di comunicare con i suoni, Carocci, Roma.
- FRESCHI A.M., "Trangolazioni: neuroni specchio e didattica strumentale in contesti collettivi", Musica Domani 173- 2015: pp. 12-23.
- MARTINI L.G. e TADDEI M., Spaziare nella musica, Scuolafacendo - Carocci Faber, 2012

CODD/04 PSICOLOGIA MUSICALE

(6 CFA, 36 ore, disciplina Obbligatoria, Lezione Collettiva, Esame)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica
"Lorenzo Perosi"

Contenuti del corso

1. Cos'è la musicalità
2. L'identità musicale
3. La sintonizzazione affettiva
4. Of sound mind *Nina Kraus*
5. La musica e il cervello *I. Peretz*
6. Doti Musicali *Sloboda*
7. Il potere della musica nello sviluppo del bambino *G. Welch*
8. Una prospettiva neurologica: l'attività modifica il funzionamento del cervello *G. Welch*
9. Modello Matrioshka *G. Welch*
10. Lo sviluppo mentale del bambino *J. Piaget*

Bibliografia

- ADDESSI Anna Rita, "Il progetto MIROR: Musical Interaction Relying On Reflection", <http://www.mirrorproject.eu/>; <https://www.docsity.com/it/addessi-la-piattaforma-mirror-proposte-didattiche-per-la-creativita-musicale-e-motoria-in-ambienti-riflessivi/4246086/>.
- DELALANDE Francois, *Le condotte musicali*, CLUEB, Bologna 1985.
- FERRARI Franca, "Dialoghi sonori, giochi...: scaffold inclusivi per le soglie dello sviluppo socio-affettivo", in *Quaderni E.U.M.* 6: 101-119, Macerata 2019.
- KRAUS Nina, *Of Sound Mind. How Our Brain Constructs a Meaningful Sonic World*, M.I.T., Cambridge-MA, London 2021.
- IMBERTY Michel, "Interazioni vocali adulto – bambino e sintonizzazione affettiva", in A.R.
- PERETZ Isabelle, "La musica e il cervello", in *Enciclopedia della Musica. Vol. II Il sapere musicale*, Einaudi, Torino 2002: pp. 241-270.
- SLOBODA John, "Doti musicali e innatismo", in *Enciclopedia della Musica. Vol. II Il sapere musicale*, Einaudi, Torino 2002: pp. 509-529.
- SORBI Sandro, "Come fa il cervello ad apprendere atti motori complessi?", in A.M. Freschi, a cura di, *Insegnare uno strumento*, EDT, Torino 2002: pp.16-42.
- STERN Daniel, *Il mondo intrapersonale del bambino*, Bollati Boringhieri, Torino 1987 (1985)
- TREVARTHEN Colwin, "La musica è il suono dell'essere umano", *Musica Domani* 170- 2014: pp 10-13.
- WELCH Graham F., "Il potere della musica nello sviluppo del bambino", in http://video.indire.it/indicazioni/seminari_tematici/Bologna_Apprendimento/materiali/06_welch.pdf.

Programma d'esame

La verifica verterà sugli argomenti trattati.

CODD/04 PEDAGOGIA MUSICALE

(6 CFA, 36 ore, disciplina Obbligatoria, Lezione Collettiva, Esame)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica
"Lorenzo Perosi"

Obiettivi

Acquisire competenze nell'ideare e strutturare progetti musicali per le classi della secondaria di primo grado, utilizzando il format proposto nella vetrina di buone pratiche selezionate dai ricercatori Indire – MusicaScuola.

Bibliografia

- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - 2012
- DELFRATI C., Fondamenti di Pedagogia musicale, EDT, 2008
- DERIU Rosalba, «Progettare con i concetti nell'educazione musicale», in Musica Domani 132 (2004).
- FERRARI F., Progetti musicali nei contesti educativi. Una guida, http://eum.unimc.it/img/cms/Quaderni_Pedagogia_Comunicazione_Musicale_Ferrari.pdf.
- LUCCHETTI S., FERRARI F., FRESCHI A.M., Insegnare la musica. Guida all'arte di comunicare con i suoni, Roma, Carocci, 2011.
- Studenti con DSA nell'Alta Formazione Musicale. Linee guida per docenti
A cura di Anna Maria Freschi, Raffaele Molinari, Alessandra Petrangelo
- Musicascuola.indire.it. Buone pratiche.

PROVA FINALE

- Redazione di una Tesi scritta, non inferiore a 40 cartelle, che sviluppi uno o più argomenti svolti nell'ambito della Scuola di Didattica della Musica.
Fermo restando l'attinenza del contenuto della Tesi con il percorso specifico di Didattica della Musica, il RELATORE della Prova Finale (TESI) del Triennio e Biennio di Didattica della Musica può essere, oltre che uno dei Docenti del Corso di Didattica della musica, anche il Docente di "STRUMENTO o CANTO".
- Elaborazione di un Progetto didattico indicato dalla Commissione